

Atti della Federazione soc. milanese.

Seduta della Commissione esecutiva
13 aprile 1898.

In seguito alla deliberazione presa che le riunioni per la piattaforma elettorale debbano tenersi in assemblea dei delegati...

Si prendono i provvedimenti definitivi per la conferenza De Marinis.

Dell'Avale esprime il bilancio consuntivo e di previsione del primo trimestre della Lotta di Classe.

Si delibera che ogni tre mesi venga data una sommaria relazione finanziaria, vistata dai revisori e pubblicata sulla Lotta di Classe...

Si prendono provvedimenti circa la domanda dei compagni di Giornico (Svizzera) chiedenti un conclave per il primo maggio.

Si esaminano i mezzi e le modalità della manifestazione per il 1° maggio...

Si delibera di assumere informazioni precise sulla minacciata sospensione delle elezioni e intanto di discutere in assemblea l'opportunità di promuovere un'agitazione.

Assemblea generale del Partito.

(14 aprile 1898).

Presiede Dell'Avale.

Oppizio della Commissione dà comunicazione della proposta della Commissione stessa di nominare un segretario stipendiato...

D'Aragnone, Dell'Avale e altri osservando che il compagno Rensi non è adatto alla funzione che la Commissione gli vorrebbe affidata...

E in questo senso l'assemblea delibera. Vengono eletti per acclamazione a revisori dei conti i compagni Polvara, Crema e Tommasini.

Maresti invita la Commissione a mettere all'ordine del giorno della prossima assemblea la discussione sull'azione del gruppo parlamentare nella elezione di Gavirate.

Kulischoff propone invece che si dia al comma relativo a questa questione dell'ordine del giorno, una espressione più larga...

L'assemblea approva la proposta Kulischoff.

Il compagno Frizzi viaggiatore dell'Avanti! fa una perorazione a favore del giornale quotidiano.

Oppizio dà comunicazione delle idee della Commissione circa la manifestazione del 1° maggio.

Dopo lunga discussione si dà mandato alla Commissione esecutiva di far pratiche perché la manifestazione del 1° maggio si concretizzi in un numero e ben ordinato corteo recante cartelli ed emblemi di occasione...

Si delibera inoltre di diffondere tre tipi di manifesti, uno indirizzato ai lavoratori di città, un altro alle donne, il terzo ai lavoratori di campagna.

Riguardo al minacciato rinvio delle elezioni amministrative, l'assemblea vota a unanimità il seguente ordine del giorno:

L'assemblea generale dei socialisti milanesi, di fronte al minacciato rinvio delle elezioni amministrative, delibera di iniziare fin d'ora efficace resistenza contro i progetti di restrizione dei diritti elettorali...

Assemblea dei Delegati

I delegati dei mandamenti sono convocati alle 20,30 del 19 corr., nel salone di via Campo Lodigiano n. 8...

Per la piattaforma socialista nelle elezioni comunali di Milano.

(Seduta 1° aprile della Commissione).

Si passa alla discussione dei punti della piattaforma proposta dalla Commissione e formulati come segue:

1.° Il Municipio di Milano, confederato con altri Comuni, si faccia promotore d'una generale riforma, che rendendo autonomo il Comune, gli consenta di dare completo sviluppo alle municipalizzazioni dei pubblici servizi...

2.° Istituzione del panificio municipale, esercitato direttamente dal Comune e produttore il pane a prezzo di costo.

3.° Refezione scolastica, non già funzione comunale di semplice beneficenza, ma pubblica servizio esteso a tutti indistintamente i frequentatori delle scuole.

4.° Grassi. Mi sembrano monche le proposte della Commissione. Va un argomento di grande actualità e di vitale importanza...

Della Torre. Nella forma oggi presentata cerco invano quella precisa affermazione, che era stata concordemente accettata nelle prime nostre adunanze...

Ma, ritornando sul modesto terreno della piattaforma, niuno potrà persuadermi che ad un Comune conquistato dai socialisti l'indipendenza dallo Stato capitalistico non sia condizione, nonché opportuna, necessaria per realizzare il proprio programma nell'interesse del proletariato.

Brunelli. Oggi vado riscoprendo quelle obiezioni che sembravano definitivamente sepolte nella seduta precedente. Non abbiamo noi stabilito che la piattaforma elettorale non sia già un programma completo e minuzioso...

Terzi. Anche a me pare che nelle proposte della Commissione sia dato all'affermazione d'autonomia comunale un significato eccessivo. Noi non siamo decentralisti, non diamo un'autonomia fine a se stessa.

Comprendo poi benissimo che, lontani ancora dal potere, non abbiamo a presentarci oggi con un programma fissato in tutti i suoi dettagli; dobbiamo però far conoscere, almeno a grandi linee, quale sarebbe il nostro programma...

Kulischoff (della Commissione). Si continua a criticarci perché non siamo entrati in un esame minuto del bilancio comunale e perché non abbiamo rivelato almeno quel poco che, nell'interesse del proletariato, si potrebbe attuare anche nell'ambito del bilancio stesso.

Ebbene, gli oppositori vengano essi una buona volta a darci un esempio concreto di qualcuna di siffatte riforme.

Della Torre. L'abolizione del dazio consumo. Kulischoff. E voi chiamate questa una proposta pratica? Basterà forse che voi vogliate l'abolizione del dazio, senza pensare ai mezzi per supplirvi? Lo Stato - ci opponete - sarà pagato incassando il suo canone e nulla avrà...

Tanzi (della Commissione). Che cosa si vuole di più concreto della constatazione della nostra impotenza a governare il Comune nell'attuale ambiente legislativo, secondo il programma socialista? E noi la colpa, se la logica ci ha trascinati a codesta conclusione...

Oppizio. Non trovo fondata questa attacco contro la rivendicazione dell'autonomia comunale in un programma socialista. Si crederà mai sul serio che, senza tale autonomia, anche le riforme a difesa della classe operaia...

Oppizio. Non trovo fondata questa attacco contro la rivendicazione dell'autonomia comunale in un programma socialista. Si crederà mai sul serio che, senza tale autonomia, anche le riforme a difesa della classe operaia...

E deve essere mantenuti anche nella parte in cui enuncia i caratteri dell'imposta comunale secondo il punto di vista del nostro partito; caratteri sicuri almeno in questo: che sono da rigettarsi quelle tasse che mungono il contribuente senza che ci ne accorga...

Della Torre. Spiegherò meglio il mio concetto, poiché fui frainteso. La mia riserva circa l'ostilità del progetto di piattaforma contro ogni imposta diretta si riferisce a quanto, nei primordi di queste discussioni, sostenni relativamente ai provvedimenti dei servizi pubblici municipalizzati.

Insisto poi nella mia contrarietà ad ogni affermazione d'autonomia comunale, anche per considerazioni d'ordine teorico. Potrà darsi, cioè, che, nel periodo attuale, a qualche Comune, come al nostro, quest'autonomia possa tornar utile nell'interesse della classe proletaria...

Oppizio. Una volta il problema mi venga trascinato a queste alture, io domanderò se le imposte, intorno a cui disputiamo, sono materia collettivistica; sebbene io dubiti molto, per mio conto, sulla esattezza scientifica del concetto d'uno Stato socialista, che paralizzava l'attività spontanea delle funzioni comunali.

L'autonomia comunale, che le nostre proposte affibbiano al Comune di Milano in lega con altri Comuni, le obiezioni di Della Torre e d'altri non ci sembrano fondate. Oppizio ha già giustamente notato com'esse, in sostanza, s'ispirino al timore di confonderci con altri partiti; guardiamoci dal far sì che questa preoccupazione ci riduca a distinguerci da essi sovrattutto per la moderazione e il legalitarismo del nostro programma.

Devo, infine, difendere la Commissione dalla taccia d'indecisione nello stabilire i criteri socialisti d'una riforma dei tributi comunali. Quest'indecisione non è che il riflesso d'una nostra onesta preoccupazione. Siamo noi, è il partito preparato a risolvere oggi un problema così arduo e complesso?

Non abbiamo continuato a proclamare l'imposta sul reddito unico, sembrandoci ancora aperta la questione se, dal nostro punto di vista, essa non debba completarsi con un'imposta sul capitale, la quale elimini un'ingiusta eguaglianza tributaria dei redditi del lavoro e di quelli del capitale.

Ma se le nostre riserve ed i nostri dubbi troveranno chi abbia la forza di risolverli - noi siamo qui ad attendere.

Per il debite elettorale milanese.

(Imposta progressiva).

Table with 2 columns: Name/Address and Amount. Totale L. 870 11, Debito generale milanese > 1944 40, Residuo debito L. 1074 29.

Nei Mandamenti.

Al I. - Per sabato giorno 16 corrente, alle ore 20,30, assemblea per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazione; 2. Riordinamento del giardino; 3. Primo Maggio; 4. Imposta progressiva e mensilità alla Federazione.

Per domenica giorno 17 corr., alle ore 14, conferenza pubblica che terrà il compagno avv. Arturo Riva, sul tema: Servizi pubblici amministrati dal Comune.

Per mercoledì, giorno 20 corr., alle ore 20,30, altra assemblea col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazione; 2. Relazione e approvazione bilancio-gestione del 1897.

Al VII, rip. 1.° - Martedì sera 19, alle ore 20,30 precise, i soci sono convocati in assemblea straordinaria per la questione Marinetti.

Al VII, rip. 2.°, via Lecco 15. - Questa sera, sabato 18, conferenza della maestra Linda Malnati, sull'Utilità delle Scuole professionali.

Al VII, rip. 3.°, via Sottocorno, 6. - Sabato 16 corr., ora 8,30, il compagno Rensi terrà al nostro Circolo una conferenza pubblica sul tema: La ricostituzione della terra libera.

Al VIII, rip. 2.°, via Vigevano 28. - I compagni sono vivamente pregati di intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo martedì 19 aprile, per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazione; 2. Nomina di due delegati e di un membro del Consiglio; 3. Discussione in merito al nuovo locale; 4. Per le prossime elezioni.

Nessuno manchi. - Domenica, 17 corr., verrà dato un trattamento drammatico in Circolo a beneficio del fondo propaganda in campagna.

Al VIII, rip. 3.° - La conferenza di questa sera sarà tenuta dal compagno Dell'Avale, sul tema: I socialisti al Comune. Nessuno manchi.

- Martedì sera 19, ore 20, all'assemblea ove si discuteranno varie proposte concernenti

l'incremento del nostro Circolo, e la festa del primo maggio, in cui ricorre l'anniversario dell'inaugurazione del Circolo stesso. Accorate numerosi.

Ufficio Elettorale Permanente

Via Unione 10, p. 2.°

Il sindaco di Fiorenzuola d'Arda, in seguito ai richiami fatti sul nostro giornale, ci scrive che fatte le debite ricerche nel protocollo, non risulta che alcuna domanda di certificato scolastico, al quale noi ci riferivamo, sia stata fatta.

Così pure il sindaco di Guadrasco ci avvisa che fatte le debite ricerche non si trova il chiesto certificato, e rimanda la cartolina-vaglia.

E il sindaco di Pasturago dorma!

Un ritrovo anniversario familiare. - I soci e le socie del Circolo Cappellini, delle Società di M. S. Genio e Fede (maschile), Genio e Lavoro (femminile), sono invitati stasera ad una simpatica festa (che ha luogo nei loro locali in via Cappellini, 4) anniversario del riacquisto, dalle mani della polizia, del vessillo sociale, sequestrato nel 1894 in seguito allo scioglimento del Partito socialista dei lavoratori italiani.

In tale occasione parlerà l'avv. Luigi Maino per ricordare il riacquisto e il ribattezzamento civile del vessillo, e per dimostrare i benefici che si hanno coll'associazione delle forze operaie.

Dopo seguiranno le danze, una lotteria gastronomica, ecc., ecc.

Federazione femminile fra arti e mestieri. - Domenica, 17 corr., alle ore 13, in un locale della Camera del lavoro, si terrà l'assemblea trimestrale col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale; 2. Lettura ed approvazione del Rendiconto trimestrale; 3. Deliberazione per la quota da destinarsi alla Scuola professionale; 4. Discussione e approvazione del nuovo Statuto sociale; 5. Comunicazioni importanti e nomina dell'intero Consiglio.

La Lega di resistenza lavoranti in piccola meccanica invita i soci alla Assemblea del secondo trimestre che si terrà la sera di venerdì 22 corr. alla Camera del lavoro; si dovrà discutere un importante ordine del giorno.

Colombo Edoardo, gerente-respon.

Advertisement for Esposizione Generale Italiana - Torino 1898. Irrevocabilmente il 1° Maggio Grande Lotteria nazionale. Estrazione di 8000 Premi.

Advertisement for 2 Milioni di Lire.avrà luogo alla presenza del pubblico coll'assistenza di un Reo Notario e coll'intervento della rapp. del Prefetto, del Sindaco, del Dirett. del Lotto e del Comitato Esecutivo.

Advertisement for 1 Premio sono tutti in contanti, esenti da ogni tassa, e garantiti da buoni del Tesoro. Ad ogni centinaio di biglietti e relativamente ad ogni centinaio di quinti di biglietto e.

Advertisement for Assicurato. 200,000 | 10,000 | 175. 100,000 | 5,000 | 150. 50,000 | 1,250 | 140. 25,000 | 500 | 130. da Lire 15,000 | 250 | e al minimo da Lire 125.

L'estrazione verrà eseguita con un metodo assai nuovo, che ottiene la preferenza del Comitato e l'autorizzazione (Decreto 27 Luglio 1897) da parte di S. E. il Ministro delle Finanze.

Mediante questo metodo chiaro, rapido, sincero e semplicissimo è molto facile vincere un premio importante anche col possesso di un solo biglietto.

Non più come nelle precedenti Lotterie operazioni lunghe e complicate e di difficile controllo, ma chiarezza, rapidità, semplicità assoluta.

Il pagamento dei premi si farà a domicilio dei vincitori in Italia ed all'Estero senza alcuna ritenuta. Prezzo del Biglietto intero Lire CINQUE. Prezzo del quinto di Biglietto Lire UNA.

Alle richieste di quinti di biglietto si raccomanda di unire centesimi 15 per le spese d'intro. I biglietti e i quinti di biglietto si vendono: in TORINO presso il Comitato Esecutivo (Soc. Lett.), in GENOVA presso la Banca Fratelli Casarolo di Francesco, Via Carlo Felice, 10.

In tutto il Regno presso i principali Banchieri e Cambialavanti e presso gli Uffici e Collettorie Postali Autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi. Tutti gli incaricati della vendita dei biglietti distribuiscono GRATIS il programma della Lotteria e il piano dell'estrazione.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perché rimangono disponibili pochi biglietti, e fra questi vi sono pochissime centinaia complete a premio garantito. Quanto prima verrà ufficialmente annunciata la chiusura della vendita.

In MILANO presso Donati Jarach & C. - Luigi Minoletti, piazza Mercanti - Giornale La Gazzetta dei Pretisti, via S. Radegonda 10 - Giornale La Finanza, via Cordusio 8 - G. Orletti, portici Settembrani 12 - S. Stefano Cesare Ponti, portici Settembrani 22 - Bollettino delle Estrazioni, corso VII, Em. 13 - Giornale La Permanenza - Il Monitor dei Pretisti - G. E. Oblietti, galleria VII, Eman. 26 - Banco Giovanni E. Prina, via Carlo Alberto e presso tutti gli Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.